



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, c. 4 del d.l. 9 giugno, n. 80, e dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., a cinque esperti di comprovata qualificazione professionale, per l'efficace e tempestiva attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti PNRR di titolarità del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i. ed in particolare l'articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO) del Ministero delle imprese e del Made in Italy 2023-2025, approvato con decreto ministeriale del 31 gennaio 2023 ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 2 marzo 2023, al n. 251, anche con riferimento agli allegati n. 8, recante "Direttiva in materia di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi"; e n. 9, recante gli obblighi di Trasparenza, i quali trovano applicazione agli incarichi che saranno conferiti a valle delle procedure di cui al presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 1, del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, il quale prevede che: "il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy", e visto, altresì, l'art. 2, comma 4 del medesimo decreto legge che prevede che "le denominazioni «Ministro delle imprese e del made in Italy» e «Ministero delle imprese e del made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministero dello sviluppo economico» e «Ministero dello sviluppo economico»";



VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO in particolare, l'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale *“Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, individua, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero istituisce una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale, adottando, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il relativo provvedimento di organizzazione interna, con decreto del Ministro di riferimento, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 novembre 2021, emanato ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata istituita l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza sino al completamento del Piano medesimo e comunque sino al 31 dicembre 2026;

VISTO in particolare, l'art. 3, comma 4 del decreto interministeriale di istituzione dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, di cui innanzi, che testualmente recita: *“Oltre al personale in servizio presso il Ministero dello sviluppo economico, all'Unità di missione è assegnato il contingente di personale non dirigenziale a tempo determinato di cui al comma 1, primo periodo, dell'articolo 7 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, nonché un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nei limiti delle risorse del fondo previsto dal comma 4, secondo periodo, del predetto articolo 7, come riconosciuti al medesimo Ministero dai relativi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione.”*;

VISTO l'articolo 7, c. 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36: *“Al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo ... da ripartire tra le restanti amministrazioni di cui al comma 1, che possono avvalersi di un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto degli interventi per un importo massimo di 50.000 euro lordi annui per singolo incarico. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti con le modalità di cui all'art. 1 del presente decreto, per la durata massima di trentasei mesi”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2021, con cui è stata operata la ripartizione delle risorse del fondo previsto dall'articolo 7, comma 4, secondo periodo, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, pari a complessivi euro 2.668.000 per l'anno 2021 e ad euro 8.000.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, tra le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, individuate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, come da tabella A allegata al Decreto, di cui costituisce parte integrante, la quale assegna al Ministero dello sviluppo economico, oggi Ministero delle imprese e del Made in Italy, per gli anni dal 2022 al 2026, un limite di spesa annuo per il predetto contingente di esperti pari ad euro 550.000;



CONSIDERATO che, con decorrenza dal 28 giugno e 10 luglio 2023, a seguito dell'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo, sono stati contrattualizzati n. 6 esperti di comprovata qualificazione professionale, operanti negli ambiti di seguito riportati: "aiuti di Stato", "informatica giuridica – tecnologie emergenti", "rendicontazione di progetti cofinanziati dall'UE", "audit-controlli", "affari giuridici-contenzioso", "DNSH e sostenibilità", impegnando annualmente un ammontare di risorse pari a 300.000 euro, gravanti sul Capitolo 1245 Piano gestionale 16, Missione 11, Programma 11.11 del bilancio ordinario dello Stato, alla cui gestione è stato delegato questo Centro di costo (Unità di missione PNRR), giusto Decreto del Segretario generale, prot. 2368 del 21 aprile 2023, registrato all'UCB presso il MIMIT il 26 aprile 2023 al n. 498, e che quindi residua una disponibilità, a valere sulle risorse di cui al punto precedente, per un ammontare annuo pari ad euro 250.000;

CONSIDERATO inoltre, che sono in corso le procedure per l'assegnazione al Ministero di ulteriori risorse finanziarie per la contrattualizzazione di esperti di comprovata qualificazione professionale, pari ad un limite di spesa annuo di 200.000 euro, in virtù del trasferimento in data 25 marzo 2023 nella titolarità del Ministero della misura PNRR M1C2 I4 "Tecnologie satellitari ed economia spaziale", precedentemente attribuita in titolarità, rispettivamente, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la programmazione economica (all'avvio del PNRR, DM MEF 6 agosto 2021) e successivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la trasformazione digitale (sin dalla fine del 2022 e fino all'emanazione del DM MEF 23 febbraio 2023, pubblicato in Gazzetta ufficiale serie generale in data 25 marzo 2023);

RITENUTO OPPORTUNO, per quanto innanzi esposto e sulla base della ricognizione dei fabbisogni effettuata sia all'interno dell'Unità di missione PNRR sia presso le Direzioni generali titolari di misure PNRR:

- Favorire la massima integrazione tra:
 - i sei esperti già contrattualizzati, come innanzi indicato;
 - i profili di cui al presente avviso, che condurranno alla selezione di ulteriori esperti in ambiti di attività differenti dai primi sei;
 - le attività di assistenza tecnica e supporto specialistico di cui fruisce l'Unità di missione PNRR e, per suo tramite, le Direzioni generali e i soggetti attuatori delle misure, sia a valere sulle convenzioni già sottoscritte tra MEF IG PNRR e Invitalia e Cassa depositi e prestiti, sia a valere su contratti e/o convenzioni direttamente gestiti dall'Unità di missione PNRR o altro Ufficio del Ministero, le cui procedure di approvvigionamento sono in corso di finalizzazione,

evitando ogni sovrapposizione tra tali attività, mediante l'identificazione di linee di attività omogenee, riconducibili alle funzioni in capo ai diversi uffici dell'Unità di missione PNRR, e al contempo favorendo le più opportune sinergie tra le diverse iniziative finalizzate al rafforzamento della capacità amministrativa per l'attuazione del PNRR del Ministero;

- Tenere conto, per quanto ad oggi possibile, nella selezione che con il presente atto prende avvio, della prossima assegnazione di risorse finanziarie ulteriori, innanzi indicate, finalizzate all'efficace attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo della misura PNRR "Tecnologie satellitari ed economia spaziale", prevedendo – anche ai fini di un'azione amministrativa svolta secondo principi di efficienza, economia ed efficacia – la possibilità di scorrimento degli elenchi dei professionisti che saranno redatti in esito alla presente procedura, sulla base delle valutazioni che l'Amministrazione condurrà al momento dell'effettiva assegnazione delle risorse finanziarie aggiuntive pari ad euro 200.000 di cui innanzi, pur senza pregiudizio della facoltà per l'Amministrazione, a quel tempo, di identificare nuovi fabbisogni e di procedere pertanto ad indire separata ed autonoma procedura per differenti profili professionali, previo il consueto accertamento dell'assenza all'interno dell'Ente di professionalità idonee allo scopo;



VISTO l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che: *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione”*;

DATO ATTO che, al fine di verificare la sussistenza di professionalità interne nei profili di cui al presente Avviso, acquisite le valutazioni sui fabbisogni sia interni all'Unità di missione che da parte delle Direzioni generali titolari di misure PNRR, con nota prot. n. 14668 del 1° giugno 2023, il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, su richiesta del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, ha dato avvio ad apposito interpello interno per il reperimento di n. 29 unità di personale, distinte in 12 differenti profili professionali e corrispondenti ambiti tematici di attività, da adibire allo svolgimento di specifiche attività presso l'Unità di missione, come da elenco di cui all'Allegato I all'interpello, individuando i requisiti essenziali e preferenziali richiesti e assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione delle candidature;

DATO ATTO che, alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature, fissato al 12 giugno 2023, il Direttore dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, coadiuvato dai funzionari Brian Barbieri e Davide Idone, ha proceduto alla valutazione delle quattro candidature pervenute e ai relativi colloqui individuali, redigendo appositi verbali acquisiti, rispettivamente, al prot. mimit.AOO.SG.Provv.int. n. 48 del 14 giugno 2023 e n. 52 del 21 giugno 2023, identificando infine come idonee tre candidature, mentre uno dei candidati, a seguito del colloquio, ha comunicato l'intenzione di ritirare la propria istanza (nota prot. mimit.AOO.SG.Provv. int.R.51 del 21.06.2023). Per le tre candidature ritenute idonee si è provveduto, in data 21 giugno 2023, con nota prot. mimit.AOO.SG.RU.U. n. 00042555, a richiedere alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio l'avvio della procedura tesa ad acquisire il nulla osta al trasferimento presso l'Unità di missione da parte della Direzione generale di inquadramento dei dipendenti selezionati;

VISTO che i tre dipendenti selezionati hanno formulato candidatura, tra i dodici profili posti ad interpello interno, per i Profili numero 1 (Politiche e strumenti di incentivazione finanziati con risorse nazionali ed europee), per cui sono pervenute due candidature, e numero 6 (Controlli in programmi cofinanziati con risorse europee), per cui è pervenuta una candidatura. Successivamente, per due dei tre candidati, entrambi selezionati per il predetto profilo 1, è pervenuta in data 10/07/2023, con nota prot. 4651 (per il candidato Notaro Andrea) e in data 14 luglio 2023, con nota prot. 19528 (per il candidato Marra Alberto), comunicazione di diniego al trasferimento presso la scrivente Unità di missione, per carenze di organico manifestate dalla Direzione generale cedente. Di converso, è stata invece trasferita presso l'Unità di missione PNRR la dipendente Boscaino Paola, come da nota del 14 luglio 2023 prot. n. 19527, candidatasi per il profilo numero 6 (Controlli in programmi cofinanziati con risorse europee);

TENUTO CONTO che, alla luce di quanto innanzi esposto, persiste la necessità per l'Amministrazione di reperire all'esterno alcuni dei profili professionali specialistici non coperti con l'interpello interno;

RAVVISATA la necessità, dettata dall'esigenza di garantire adeguato supporto all'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR e, tramite essa, alle Direzioni generali



impegnate nella gestione degli interventi di titolarità del Ministero, di avviare una selezione comparativa per l'individuazione di esperti esterni, di comprovata qualificazione professionale, al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti PNRR di titolarità del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

CONSIDERATO che, ai sensi delle norme vigenti, le selezioni di personale presso le Pubbliche amministrazioni si effettuano tramite il Portale InPA e che, nello specifico, per quanto attiene agli esperti di comprovata qualificazione professionale contrattualizzati ai sensi dell'art. 7, c. 4 del decreto legge 80/2021, lo stesso articolo e comma prima indicati contengono espresso riferimento alle modalità di loro selezione, indicando che: *“Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti con le modalità di cui all'art. 1 del presente decreto, per la durata massima di trentasei mesi”*;

VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021 recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”, ed in particolare dei suoi articoli 2, 4 e 6, di disciplina delle modalità di funzionamento delle selezioni svolte tramite il portale InPA, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 80/2021 innanzi richiamato;

VISTI gli scambi in più occasioni intercorsi con gli uffici del Dipartimento della funzione pubblica, infine cristallizzati nella nota di questo Ufficio prot. 5332 del 9 agosto u.s., al fine di definire le modalità di pubblicazione sul portale InPA dei profili ricercati, nonché le specifiche tecniche e amministrative richieste per tale pubblicazione, cui si conformano i file allegati al presente atto;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 44 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022”

VISTO il Decreto ministeriale del 5 gennaio 2023, con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 alle strutture di primo livello;

VISTO decreto a firma del Segretario generale, prot. 2368 del 21 aprile 2023, registrato all'UCB presso il MIMIT il 26 aprile 2023 al n. 498, il quale prevede, per l'esercizio 2023, la delega, con poteri di firma degli atti, al Direttore generale dell'Unità di missione, della gestione delle risorse finanziarie del capitolo 1245, piano gestionale 16, Missione 11, Programma 11.11 del bilancio ordinario dello Stato;

VISTO il D.P.C.M. 16 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 febbraio 2023, al n. 153, con il quale il dott. Paolo Casalino è stato nominato Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR istituita presso il Ministero delle imprese e del Made in Italy;

DECRETA



Articolo 1 **Oggetto e durata dell'incarico**

1. È indetta, per le finalità in premessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 4 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, secondo periodo e dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo ad esperti esterni di comprovata qualificazione professionale, finalizzati a contribuire all'efficace e tempestiva attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi PNRR di titolarità del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, potenziando la capacità amministrativa ad oggi esistente e in sinergia con le altre iniziative di rafforzamento descritte in narrativa. Gli esperti di cui al presente comma opereranno in raccordo con l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR e, tramite essa, anche a supporto delle Direzioni generali impegnate nella gestione degli interventi e dei soggetti attuatori.
2. L'incarico, di durata pari a 36 mesi, decorre dalla data di registrazione, da parte dei competenti Organi di Controllo, dell'atto di conferimento dell'incarico.
Qualora il conferimento e/o la registrazione del contratto intervengano in data successiva al 1° gennaio 2024, l'incarico ha una durata non eccedente alla durata di attuazione dei progetti del PNRR, ad oggi fissata al 31 dicembre 2026.
3. Eventuali proroghe sono ammesse nei limiti previsti dalla normativa vigente. Come da disposizioni di cui all'art. 7, c. 6, D. Lgs. 165/2001, non è ammesso il rinnovo.
4. Gli ambiti di attività in cui opereranno gli esperti di cui al precedente comma 1 sono dettagliati nell'Allegato I al presente Avviso, che riporta inoltre la descrizione dell'attività di collaborazione richiesta, e di seguito riepilogati in sintesi:
 - **Profilo A1:** Politiche spaziali e *space economy* – profilo tecnico scientifico (n. 1 unità);
 - **Profilo A2:** Politiche spaziali e *space economy* – profilo economico amministrativo (n. 1 unità)
 - **Profilo B:** Gestione contabile e finanziaria di misure di incentivazione (n. 1 unità);
 - **Profilo C:** Tecnologie informatiche e digitali e attività di ricerca e sviluppo correlate – controlli crediti di imposta (n. 1 unità);
 - **Profilo D:** Informatica – monitoraggio misure PNRR (n. 1 unità).

Articolo 2 **Compenso**

1. Il compenso annuo massimo, onnicomprensivo e comunque al lordo degli oneri fiscali e previdenziali, ivi inclusi sia quelli a carico del datore di lavoro che quelli a carico del prestatore/professionista, che sarà corrisposto ad ogni esperto in relazione ai profili di cui al precedente art. 1, comma 4, è fissato in:

PROFILO	COMPENSO MASSIMO ANNUO
Politiche spaziali e <i>space economy</i> – profilo tecnico scientifico	Euro 50.000
Politiche spaziali e <i>space economy</i> – profilo economico amministrativo	Euro 50.000
Gestione contabile e finanziaria di misure di	Euro 50.000



incentivazione	
Tecnologie informatiche e digitali e attività di ricerca e sviluppo correlate – controlli crediti di imposta	Euro 50.000
Informatica – monitoraggio misure PNRR	Euro 50.000

Articolo 3 **Requisiti di partecipazione**

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei **requisiti generali** di cui al Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione decreto 14 ottobre 2021 recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", articolo 2, relativo ai requisiti **per l'iscrizione al Portale del reclutamento, sito internet** su cui dovranno essere presentate le candidature come disposto dal seguente articolo 4.
2. Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei **requisiti essenziali di cui all'allegato I al presente avviso**.
3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Articolo 4 **Modalità di presentazione delle candidature**

1. La presentazione delle candidature avviene **attraverso il portale messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri** ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e secondo le modalità definite con il decreto del Ministro per la funzione pubblica del 14 ottobre 2021.
I candidati sono quindi tenuti ad inviare le proprie candidature secondo quanto indicato nell'avviso che verrà pubblicato su tale **portale InPA**.
2. **La registrazione, la compilazione e l'invio online della candidatura, da effettuare esclusivamente sul portale InPA, devono essere completati entro le ore 23.59 del decimo giorno successivo alla pubblicazione degli avvisi sul portale InPA.** Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, essa è prorogata alle ore 23.59 del primo giorno non festivo.
Pertanto, le date di chiusura per la raccolta delle candidature, riportate nei file allegati al presente decreto di indizione della procedura, hanno valore indicativo, facendo fede esclusivamente quelle che saranno riportate sul portale InPA.

Articolo 5 **Valutazione delle candidature**

1. Ai fini della valutazione delle candidature, con separato atto, da adottare con Decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione raccolte sul portale INPA, saranno nominati i componenti di una o più



commissioni, la cui composizione terrà conto delle specificità dei profili professionali da reclutare e delle competenze necessarie nel processo di valutazione dei candidati.

2. La/e Commissione/i possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche e informatiche, che consentano la partecipazione a distanza.
3. La valutazione dei/delle candidati/e è effettuata dalla/e Commissione/i così nominate, sulla base della valutazione del set documentale trasmesso dal Dipartimento della Funzione pubblica-Portale InPA e di un colloquio, nel rispetto del successivo articolo 6.
I Presidenti e i membri della/e Commissione/i rendono le previste dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse e di cause di incompatibilità nei confronti dei candidati interessati dalla selezione.
4. A conclusione delle procedure di valutazione del set documentale ricevuto dal Dipartimento della Funzione pubblica, tratto dal Portale InPA, ogni Commissione convoca i candidati più meritevoli per lo svolgimento del colloquio, da tenersi in presenza o in modalità telematica, finalizzato a valutare il profilo professionale del candidato/a e l'esperienza dichiarata, le competenze di merito possedute, nonché l'attitudine del/la candidato/a in relazione all'oggetto dell'incarico da conferire.
Non possono accedere al colloquio i candidati che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 13/25 nella valutazione del CV. Parimenti, il colloquio si intende non superato in caso di conseguimento di un punteggio inferiore a 13/25.
5. Con riferimento al colloquio, la/e Commissione/i di valutazione garantisce/ono il rispetto dell'articolo 4 Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, che prevede che siano invitati al colloquio selettivo *“un numero di candidati per il conferimento dell'incarico pari ad almeno quattro volte il numero di professionalità richieste e, al fine di assicurare il rispetto della parità di genere, un numero superiore di candidati”*.
6. La convocazione al colloquio è disposta dalla stessa Commissione di selezione, se del caso avvalendosi dell'apposito indirizzo PEC dell'Unità di missione PNRR, con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla data fissata. La rinuncia o l'assenza ingiustificata nella data ed ora stabilita del colloquio costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva.
7. In ogni fase della selezione, ogni Commissione redige un verbale per seduta, definendo dapprima i candidati/e da ammettere al colloquio. Al termine dei colloqui, redige una graduatoria per ognuno dei profili professionali oggetto del presente Avviso.
8. La graduatoria finale, assieme ai verbali delle sedute e ad ogni documentazione ad essi correlate, incluse le buste utilizzate nella fase del colloquio, è trasmessa, dal Presidente della Commissione, al Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR per la successiva approvazione.
9. La graduatoria relativa ad ognuno dei profili di esperto innanzi indicati, distinta per profilo, rimane valida sino al 31 dicembre del 2026 e può essere utilizzata dall'Amministrazione per sostituire esperti che, per diverse ragioni, non possano proseguire nell'incarico loro affidato, ivi inclusi i casi di cui al successivo art. 7, commi 1 e 6.
In caso di incarico conferito, ai sensi del presente comma successivamente al 1° gennaio 2024, l'incarico ha una durata non eccedente alla durata di attuazione dei progetti del PNRR, ad oggi fissata al 31 dicembre 2026.



Articolo 6 ***Criteria di valutazione***

1. La Commissione dispone di un massimo di 50 punti per la valutazione delle candidature, così ripartiti:

Valutazione del curriculum vitae, per un massimo di **25 punti**.

La valutazione è effettuata sulla base dei requisiti, essenziali e preferenziali, di cui all'Allegato I al presente Decreto, distinti per profilo.

Valutazione del colloquio: per un massimo di **25 punti**.

Il colloquio individuale è teso a valutare, tramite la formulazione ai candidati di alcune domande in busta chiusa, il profilo professionale e l'esperienza dichiarata, le competenze di merito possedute e l'attitudine del/la candidato/a in relazione all'oggetto dell'incarico da conferire.

2. In caso di parità di punteggio, la graduatoria finale tiene conto del maggior punteggio conseguito nel colloquio.

Articolo 7 ***Conferimento dell'incarico e disciplina del contratto***

1. Premesso il rispetto di quanto indicato al seguente art. 8, comma 5, lettera a), ai candidati dichiarati vincitori è conferito l'incarico di prestazione professionale, senza alcun vincolo di subordinazione, disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente al momento del conferimento dell'incarico. In assenza di accettazione dell'incarico o di impossibilità al conferimento per carenza dei requisiti soggettivi, si provvede allo scorrimento della graduatoria.
2. L'Amministrazione effettua idonei controlli sul contenuto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del citato DPR n. 445 del 2000. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge.
3. Prima della sottoscrizione del contratto, il/la candidato/a presenta una dichiarazione sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e conflitto di interesse, ai sensi delle norme vigenti e delle disposizioni di cui all'Allegato n. 8 al PIAO 2023-2025 del Ministero. Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. È altresì tenuto alla osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di condotta dei dipendenti pubblici", approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché quelli previsti dal codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
4. L'esperto produce, con la cadenza definita nel contratto, ed invia al Direttore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero, una relazione in cui illustra le attività svolte nel semestre.
5. Il Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, anche con il supporto dei Dirigenti della predetta Unità, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, l'allineamento dei tempi dell'attività svolte dall'esperto alle esigenze manifestate



dall'Unità di missione e/o dalle Direzioni generali titolari di misure PNRR, sulla base della relazione di cui al comma precedente e delle informazioni assunte dai dirigenti degli uffici dirigenziali non generali di cui si compone l'Unità di missione.

6. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto non risultino conformi, parzialmente o totalmente, a quanto richiesto sulla base del contratto sottoscritto ai sensi del presente articolo, il Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR può richiedere al soggetto di integrare i risultati entro un termine stabilito e, in assenza, procedere alla risoluzione del contratto per inadempienza.

Articolo 8 **Comunicazioni e trasparenza**

1. Il presente Avviso è corredato da n. 5 **Allegati**, che riportano, per ciascuna delle figure da selezionare, una descrizione del profilo professionale ricercato, delle attività da svolgere presso l'Unità di missione e dei requisiti essenziali e preferenziali per la selezione. Esso è trasmesso al Dipartimento per la funzione pubblica per la pubblicazione dell'avviso sul portale InPA.
2. Le comunicazioni individuali sono inviate ai contatti forniti dai candidati nella domanda di partecipazione, **tramite PEC**.
3. Gli atti della presente procedura sono pubblicati all'indirizzo www.mise.gov.it, nella sezione Trasparenza/interpelli/avvisi di selezione/call di esperti.
4. L'atto di nomina, il *curriculum* e il compenso dei candidati prescelti sono pubblicati sul sito del Ministero ai sensi della normativa vigente, nonché sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
5. Ai sensi dell'art. 6 del DM 14 ottobre 2021 a firma del Ministro della Funzione pubblica, prima richiamato, non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Articolo 9 **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), il Titolare del trattamento è il Ministero delle imprese e del Made in Italy e il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile ai seguenti indirizzi: protezionedati@mise.gov.it, protezionedati@pec.mise.gov.it.
2. I dati personali dei candidati saranno trattati per l'espletamento della procedura di selezione nonché per il successivo ed eventuale invito al colloquio. Il trattamento avverrà tramite personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati oggetto del trattamento sono quelli contenuti nel materiale trasmesso al Ministero dal portale InPA. Il trattamento dei dati trova la sua base giuridica nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, nonché nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato.
3. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati e conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità concretamente perseguite e in relazione alle attività di selezione ed in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati personali, trattati unicamente per il conseguimento delle finalità sopra indicate, non saranno comunicati dal titolare a soggetti terzi, ad eccezione delle Autorità preposte alla



verifica della presente procedura di selezione. Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali.

5. Gli esiti della selezione saranno pubblicati secondo la normativa vigente. Le comunicazioni a terzi sono limitate all'osservanza delle disposizioni legislative, nonché per ottemperare ad eventuali richieste degli Organi di controllo.
6. L'Interessato ha il diritto di chiedere al titolare in qualunque momento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che la riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento. In ogni caso l'Interessato ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati sia contrario alla normativa in vigore.

Articolo 10 ***Responsabile del Procedimento***

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, Paolo Casalino, al quale potranno essere richieste eventuali informazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria pnrr@mise.gov.it. Comunicazioni di carattere formale possono essere invece indirizzate alla PEC: pnrr-interpelli@pec.mise.gov.it.

Articolo 11 ***Norma finale***

1. Il Ministero si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.
2. L'esito positivo della selezione e l'inserimento nell'elenco degli esperti selezionati non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero.
3. La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
4. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente avviso si richiama la normativa vigente in materia.

Il Direttore generale
(Paolo Casalino)